



Deliberazione Giunta Regionale n. 817 del 28/12/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Organizzazione della rete scolastica e piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2017/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- b) il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
- c) tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- d) l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- e) la Legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
- f) un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 18 giugno 1998;

CONSIDERATO

- a) la Legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" che riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- b) la Legge n. 53/2003 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
- c) l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988 n. 400;
- d) il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- e) la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "*la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni*" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- f) i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- g) le Leggi 15 luglio 2011 n. 111 e 12 novembre 2011 n. 183 che, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;

- h) la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane” che conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- i) la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- j) il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all’art. 12 prevede che, a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, siano definiti con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell’art. 19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;

DATO ATTO

- a) che, con DGR n. 509 del 22/09/2016 sono state approvate le “Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell’offerta formativa – A.S. 2017/2018”;

CONSIDERATO

- a) che spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l’approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell’offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b) che spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l’organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- c) che spetta alle Amministrazioni Provinciali avanzare proposte in materia di offerta formativa;
- d) che la Giunta Regionale approva annualmente l’organizzazione della rete scolastica e il piano dell’offerta formativa sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

- a) che le amministrazioni provinciali e comunali hanno presentato proposte di riorganizzazione della rete scolastica per i territori di competenza;
- b) che le Province e la Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell’offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- c) che l’Assessorato all’Istruzione ha tenuto diversi incontri con le parti sociali, anche alla presenza dell’Ufficio Scolastico Regionale nel corso dei quali è stata condotta una verifica di rispondenza delle proposte pervenute alle linee guida emanate dalla Regione;

CONSIDERATO

- a) che, in forza della verifica sopracitata e degli incontri tenuti, si è stabilito di non approvare, per le seguenti motivazioni:
 - a.1 la proposta di fusione di istituzioni scolastiche, qualora risulti prevedibile, in considerazione del numero degli iscritti, il recupero dell’autonomia;
 - a.2 la proposta che comporti la perdita di una autonomia scolastica;
 - a.3 la proposta di aggregazione di plessi facenti parte di altra istituzione scolastica che ne comporti la perdita di autonomia;
 - a.4 la proposta contraria alle prescrizioni di legge;
 - a.5 la proposta che contrasti con le linee guida regionali (DGR 509/2016);
 - a.6 la proposta per la quale non sussiste competenza;

- b) che, nei casi previsti dalle Linee Guida di cui alla DGR 509/2016, sono state operate dalla Regione Campania scelte in autonomia, previa condivisione in sede di tavolo di coordinamento interistituzionale e confronto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto scuola;
- c) che si è stabilito di autorizzare i corsi serali delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;

RITENUTO

- a) di dover organizzare la rete scolastica secondo le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e degli Enti di area vasta coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
- c) di dover rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione, per l'A.S. 2017/2018, dell'elenco dei corsi serali delle Istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultano già presenti gli indirizzi di studio richiesti, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, relativo all'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2017/2018:

- è essenziale alla continuità delle funzioni in quanto è propedeutico alla raccolta delle iscrizioni degli alunni e alla definizione degli organici da parte del MIUR;
- è attuativo di obblighi amministrativi previsti dalla normativa di settore;
- è attuativo degli indirizzi e dei criteri precedentemente emanati dalla Giunta regionale;

RITENUTO di poter approvare l'organizzazione della rete scolastica regionale della Campania ed il Piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, conservano lo stato di fatto;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- il D. Lgs. 112/98;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- la L. 183/2011;
- il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- la DGR n. 509 del 22/09/2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di organizzare la rete scolastica sia secondo le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e degli Enti di area vasta coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, sia secondo come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
3. di rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione, per l'A.S. 2017/2018, dell'elenco dei corsi serali delle Istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultano già presenti gli indirizzi di studio richiesti, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
4. di approvare l'organizzazione della rete scolastica regionale della Campania ed il Piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, conservano lo stato di fatto
5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD Istruzione;
5. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
6. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Allegato A

Organizzazione rete scolastica A.S. 2017/2018

Prov.	Proposta di riorganizzazione	Comuni interessati	Estremi del Provvedimento Amministrativo
AV	Aggregazione IC Guarini di Solofra + Scuola dell'Infanzia fraz.Sant'Andrea	Solofra	Decreto n.137 del 16/12/2016 del Presidente della Provincia di Avellino
AV	Aggregazione IC Caruso (plessi Altavilla Irpina Grottolella e Torrioni) con IC San Martino Valle Caudina (plessi di Sant'Angelo a Scala e Pietrastornina)	Altavilla Irpina Sant'Angelo a Scala e Pietrastornina	
AV	Aggregazione IC Rotondi (plessi Rotondi, Roccabascarana) con l'IC di San Martino Valle Caudina senza le scuole di S. Angelo a Scala e Pietrastornina	Rotondi e San Martino Valle Caudina	
AV	Aggregazione IC R.Ambrosini (plessi Venticano, Torre le Nocelle, Pietradefusi e Montefusco) con l'IC di Montemiletto	Venticano Montemiletto	
AV	Aggregazione delle scuole dell'infanzia Frolice e Infanzia e Primaria facente parte dell'IC Covotta-Don Milani con l'IC Lusi di Ariano Irpino	Ariano Irpino	
AV	Aggregazione dell'IC De Sanctis (plessi Flumeri, Villanova e Zungoli) con l'IC Padre Pio di San Sossio Baronia (San Nicola Baronia, Castel Baronia e Carife)	Flumeri San Sossio Baronia	
AV	Creazione di un Istituto Omnicomprensivo tra l'IC De Sanctis (alunni 743) e l'IS Einaudi di Cervinara (alunni 464)	Cervinara	
BN	Istituzione di un CPIA	Benevento	Delib.Presidente Provincia di Benevento n.188 del 28/11/2016
CE	IC Settembrini Via Bracciamè alunni 558 accorpa la scuola dell'infanzia S.Domenico 67 alunni e scuola infanzia e prim.Via Cancellò 94 alunni per un totale di 749 alunni	Maddaloni	
CE	IC Maddaloni 2 + scuole di Valle di Maddaloni (760 alunni) accorpa IC de Nicola 381 alunni) per un totale di 1141 alunni	Maddaloni Valle di Maddaloni	
CE	Accoglimento dell'autonomia dell'IC Mameli di Curti attualmente aggregato all'IC Gallozzi di S.Maria Capua Vetere	Curti S.Maria Capua Vetere	
CE	Soppressione della sede succursale dell'ITC "Gallo" di Orta di Atella	Orta di Atella Aversa	Prot. 0087625 del 20/12/2016
NA	Riorganizzazione della rete scolastica dei due IC Paolo Di Tarso alunni 1120 (SSIG, Infanzia e Primaria "Baia", Primaria "Marconi", Infanzia "Guardascione", Infanzia e Primaria "Miseno"); IC Plinio il Vecchio - Gramsci alunni 1000 (Primaria e SSIG "Plinio", Primaria e SSIG "Gramsci", Infanzia e Primaria "Bellavista", Infanzia e Primaria "Cuma 167", Infanzia "Cappella B.")	Bacoli	Delibera Commissario Straordinario n.75 del 26/10/2016
NA	Accorpamento IC Augusto-Console con IC Michelangelo-Ilionec	Napoli	DGC n. 730 del 24/11/2016
NA	Istituzione di una sede di CPIA nella Municipalità B16 Soccavo-Pianura presso l'IC Russolillo	Napoli	
NA	Fusione tra l'IIS De Sanctis e l'IIS Caselli	Napoli	

NA	Accorpamento per omogeneità di ambito territoriale e di filiera formativa delle sezioni IT.AG e IP.AG dell'IIS De Cillis Tognazzi e dell'IIS Sannino Petriccione	Napoli	Delib. del Sindaco Metropolitan n.198 del 25/11/2016
NA	Creazione di un autonomia con sede a Pollena Trocchia costituita dalla sez.staccata di Pollena trocchia già facente parte dell'IIS De Cillis Tognazzi di Napoli	Napoli Pollena Trocchia	
NA	Aggregazione della sez.staccata del Liceo Scientifico di Volia dell'IIS Calamandrei di Napoli al LS Di Giacomo di San Sebastiano al Vesuvio	Napoli Volia San Sebastiano al Vesuvio	
NA	Accorpamento della sez. IPSEOA dell'IIS De Medici di Striano e del Liceo Scientifico di Terzigno sez.staccata del Liceo Diaz di Ottaviano	Striano Terzigno	
NA	Riorganizzazione della rete scolastica 1) 1°CD "Guglielmo Marconi" alunni 1102 (Infanzia e Primaria: "Marconi", "Rosini", "Fatale" e "Tricone"); - 2) IC "2° De Amicis - Diaz" alunni 1117 (Infanzia: "Deledda", "Montessori", "Montalcini" e "Serao", Primaria: "Morante" e "Ortense", SSIG "Diaz"; - 3) IC "3° Rodari Annechino" alunni 1265 (Infanzia: "Collodi", Primaria: "Rodari" e "Svevo" e SSIG: "Annechino"); - 4) IC "4° Pergolesi 1" alunni 1047 (Infanzia: "Capoluogo", "Montenuovo" e "Lucrino", Primaria: "V.Emanuele", "Montenuovo" e "Lucrino" e SSIG "Pergolesi"); - 5) IC "5° Artiaco" alunni 925 (Infanzia: "Statale", "La Gioiosa" e "Pisciarelli", Primaria: "Statale", "Santa Lucia", "San Martino" e "Pisciarelli" e SSIG "Artiaco"); - 6) IC "6° Quasimodo Dicearchia" alunni 977 (Infanzia: "Collodi", "Falcone 1 e 2", Primaria: "Quasimodo", "Troisi" e "Borsellino" e SSIG "Quasimodo"; - 7) IC "7° Pergolesi 2" alunni 1037 (Infanzia: "Viviani", "Marotta", "Andersen" e "Montessori". Primaria: "Viviani" e "Marotta" e SSIG "Pergolesi2"); - 8) IC "8° Enzo Oriani" al	Pozzuoli	DGC N.125 DEL 24/10/2016
NA	Riorganizzazione della rete scolastica: 1- SSIG Amendola; 2 - IC "Ceschelli" (SSIG "Ceschelli, i plessi "Pace" e "Casilli" con annessione dei plessi "Nappi" e una parte del plesso "Luonghi"); 3 - IC "De Amicis" (plessi "Capuologo", "Belvedere", "Rossilli" e una sezione di SSIG); 4 - 1° CD (plessi "San Lorenzo", "Santa Maria la Scala", "Croce Rossa" e una parte del plesso "Luonghi)	San Giuseppe Vesuviano	DGC N.238 DEL 28/10/2017
SA	Istituzione sede staccata del PROFAGRI di Salerno nel Comune di Fisciano	Fisciano	Decreto n.110 del 06/12/2016 del Presidente della Provincia di Salerno
SA	Accorpamento all'IC A. Moscati dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado dell'IC di Giffoni Valle Piana	Pontecagnano Faiano Giffoni Valla Piana	
SA	Istituzione di n. 2 plessi di scuola primaria presso l'IC Fiorentino con attribuzione di nuovi codici meccanografici	Battipaglia	
SA	Istituzione di un nuovo Ist. Comp.con le scuole dei Comuni di Castel San Lorenzo, Laurino e Felitto.	Castel San Lorenzo Laurino e Felitto	

SA	Istituzione di una nuova sezione scuola dell'infanzia con attribuzione cod.mecc.	Sacco	Decreto n.110 del 06/12/2016 del Presidente della Provincia di Salerno
SA	Istituzione di un sede staccata del PROFAGRI di Salerno a Pollica	Pollica	
SA	Attivazione sez.staccata dell'IIS di Sapri indirizzo nautico	Sapri Camerota	
SA	Aggregazione IC di Teggiano e IC di San Rufo	Teggiano San Rufo	Prot./SA 2016 00296770 del 16/12/2016

Offerta formativa A.S. 2017/2018

prov.	Proposta di nuova Offerta Formativa	Istituto	Comune	Estremi del Provvedimento Amministrativo
AV	a)Nuova Articolazione Biotecnologie ambientali su sede Solofra; b)Nuova articolazione IPSEOA prodotti dolciari artigianali e industriali nella sede di Montoro	ISIS Ronca	Solofra Montoro	Decreto n.137 del 16/12/2016 Presidente della Provincia di Avellino
AV	Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria per l'indirizzo Servizi Commerciali	IS Amatucci	Avellino	
AV	Nuovi indirizzi a) chimica, materialie e biotecnologie b) elettronica e elettrotecnica	IS	Montella	
AV	Nuovo indirizzo Tecnico tecnologico-Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Produzione e Trasformazione su sede centrale Calitri	IS Maffucci	Calitri	
AV	Nuovo opzione Scienze applicate nella sede di Solofra	LS De Capraris	Atripalda Solofra	
BN	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	IS Vetrone Galilei	Benevento	Delib.Presidente Provincia di Benevento n.188 del 28/11/2016
BN	Opzione prodotti dolciari artigianali e industriali	IS A.Moro	Montesarchio	
CE	Indirizzo Sistema Moda articolazione tessile,abbigliamento e moda per la sede centrale di Capua e la sede di Grazanise	ITS G.Falco	Capua	Decreto n.131 del 12/12/2016 Presidente della Provincia di Caserta
CE	Articolazione conduzione del mezzo areeo per l'indirizzo Trasporti e logistica	ISIS A.Volta	Aversa	
CE	Istituzione Liceo Linguistico presso la sede di Teano; Opzione Economico sociale per la sede di Sparanise	ISIS U. Foscolo	Teano Sparanise	
CE	Istituzione Liceo Coreutico	Liceo L.Garofano	Capua	
CE	Attivazione indirizzo grafica e comunicazione	ITS Federico II	Capua	
CE	Ampliamento Liceo scient. ad opzione scienze applicate e ampliamento meteorologico	LS Siani	Aversa	
CE	Attivazione indirizzo Servizi Socio Sanitari articolazione arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico	ITS C.Andreozzi	Aversa	
CE	Settore Tecnologico con curvatura elettrico-elettronico e meccanico	ISIS Conti	Aversa	
CE	Richiesta opzione scienze applicate presso la sede di Caiazzo	Liceo P.Giannone	Caserta Caiazzo	
NA	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera per l'Ist.Prof.	IIS Fortunato	Napoli	Delib.Sindaco Metropolitan n 198 del 25/11/2016
NA	Articolazione Scuola in ospedale	LS Mercalli	Napoli	
NA	Articolazione tessile,abbigliamento e moda per l'indirizzo Sistema Moda	III Romano	Napoli	
NA	Opzione Prodotti dolciari artigianali e industriali per Ist.Prof.settore servizi,indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera per il secondo biennio	IIS Vittorio Veneto	Napoli	
NA	Ist.Prof.settore servizi, indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera presso sede staccata penitenziario di Secondigliano riservato popol.carceraria	IT Caruso	Napoli	

NA	Indirizzi 1)grafica e comunicazione; 2)meccanica, meccatronica, energia, per l'Ist.Tec.settore tecnologico	IT Volta	Napoli	Delib.Sindaco Metropolitan n 198 del 25/11/2016
NA	Articolazione 1)Automazione per l'Ist.Tec.settore tecnologico;	IT Mattei	Casamicciola Terme	
NA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	IIS Seneca	Bacoli	
NA	Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria con articolazione produzione e trasformazione per l'Ist.Tec.settore tecnologico	IIS Morano	Caivano	
NA	Soppressione indirizzo Trasporti e logistica con articolazione conduzione del mezzo aereo per l'Ist.Tec.settore tecnologico. Indirizzo grafica e design a partire dal secondo biennio per il Liceo Artistico	IIS Sereni	Afragola	
NA	Indirizzi scenografia e audiovisivo multimediale per il L.A. di Acerra	IIS Munari	Acerra	
NA	Articolazione Sistemi informativi e aziendali dell'Ist.Tec.settore Economico, per l'indirizzo AFM	IIS da Vinci	Poggiomarino	
NA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	L. S. "Pascal"	Pompei	
NA	Soppressione Liceo Scientifico scienze applicate: indirizzo CAT per l'Ist.Tec.settore tecnologico 1)Articolazione Sistemi informativi aziendali per l'Ist.Tec.,settore economico,indirizzo AFM; 2)Indirizzo Turismo per l'Ist.Tec.,settore economico	IIS Einaudi Giordano	San Giuseppe Vesuviano	
NA	Indirizzo Sistema moda con articolazioni: 1)tessileabbigliamento moda 2)calzature,moda per l'Ist.Tec. Settore tecnologico	IIS Scotellaro	San Giorgio a Cremano	
NA	Indirizzo Liceo sportivo per Liceo scientifico	LS di Giacomo	San Sebastiano al Vesuvio	
NA	Indirizzo servizi socio sanitari, articolazione ottico per la sede di Boscoreale, per l'Ist.Prof.,settore servizi	IIS Cesaro Vesevus	Torre Annunziata	
NA	Indirizzo servizi socio sanitari per l'Ist.Prof., settore servizi	IIS Colombo	Torre del Greco	
NA	Attivazione Liceo Scienze Umane	IIS Tilgher	Ercolano	
NA	Liceo delle scienze umane	LA De Chirico	Torre Annunziata	
NA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	IIS Don Milani	Gragnano	
NA	Opzione economico sociale per il Liceo delle Scienze Umane	LC Marone	Meta di Sorrento	
SA	Sistema informativi aziendali per l'indirizzo AFM presso la sede centrale di Nocera Inferiore	IIS R.Pucci	Nocera Inferiore	
SA	Costruzioni, ambiente e territorio per Geometri presso la sede centrale di Nocera Inferiore			
SA	Attivazione opzione Elettromedicale per l'indirizzo elettronica e elettrotecnica	IIS E.Fermi	Sarno	Decreto n.110 del 6/12/2016 Presidente della Provincia di Salerno
SA	Attivazione indirizzo servizi commerciali biennio cod.IP08 triennio promozione commerciale e pubblicitaria codice IPCP	IPSSEOA Ten.M.Pittoni	Pagani	
SA	Attivazione dell'indirizzo produzioni industriali e artigianali biennio comune cod.IP10 e triennio a)arredi e forniture interni codi.IPAF b)artigianato cod.IPAG			

SA	Istituzione Liceo Sportivo presso Liceo Scient.	Liceo scient. Severi	Salerno	Decreto n.110 del 6/12/2016 Presidente della Provincia di Salerno
SA	Attivazione Ist.Prof.indirizzo Produzione industriale e artigianale articolazione Industria -opzione audiovisivi in Giffoni Valla Piana	IIS C.Gloriosi	Montecorvino Rovella Giffoni Valle Piana	
SA	Istituzione Liceo delle Scienze Umane	ASSTEAS	Buccino	
SA	Conferma indirizzo agro alimentare per la sede staccata di San Gregorio Magno	ASSTEAS	San Gregorio Magno	
SA	Attivazione indirizzo Servizi Socio Sanitari presso la succursale di Buccino	ASSTEAS	Buccino Oliveto Citra	
SA	Nuova articolazione ITE relazioni internazionali per il marketing	IIS Sacco	Sant'Arsenio	
SA	Riattivazione cod.relativo all'indirizzo IPAGR	IIS A.Keys	Castelnuovo Cilento	